

CLIENTE	LUCISANO MEDIA GROUP	TESTATA	Il Sole 24 Ore	DATA	14 aprile 2016
---------	-------------------------	---------	----------------	------	----------------



## Media. In vista un aumento di capitale Lucisano, l'obiettivo è trovare investitori per crescere ancora

**Monica D'Ascenzo**

■ Capitali freschi per la crescita di Lucisano Media Group. Dopo aver chiuso il 2015 con ricavi in aumento del 15,1% a 50,7 milioni, un margine operativo lordo (Ebitda) di 20,2 milioni e un utile netto di 5,1 milioni, il gruppo affronta l'anno in corso nel segno dell'espansione. «Stiamo lavorando al progetto di un aumento di capitale per far entrare nel capitale un investitore industriale, pronto a riconoscerci un prezzo ai livelli dell'Ipo» spiega Federica Lucisano, amministratore delegato del gruppo che si è quotato due anni fa a 3,50 euro per azione e ora viene trattato sull'Aim a 1,96 euro. Nell'ambito del riassetto del mondo dei media c'è fame sul mercato di società che possano fornire i contenuti e Lucisano è proprio una di queste. «La società non è in vendita» precisa l'ad, aggiungendo poi «ma come dicevano in Proposta indecente, tutto ha un prezzo».

Il gruppo, comunque, ha già le munizioni per continuare a crescere, dopo aver rinnovato con Medio Credito Italiano e Unicredit un finanziamento per i prossimi 8 anni di 40 milioni ad un tasso del 2,75%. «Abbiamo piani di espansione molto forti, lungo tre direttrici. Negli eserci-

ziamo al momento il terzo operatore in Italia con una quota di mercato del 2% e ampi margini di crescita rispetto ai primi due player che superano il 20%. Abbiamo 56 schermi in 7 multiplex e abbiamo superato i 2 milioni di spettatori. Stiamo studiando un business plan di espansione e in questo ci viene incontro anche il nuovo disegno di legge che dovrebbe essere approvato prima dell'estate sull'industria del cinema» spiega Lucisano, proseguendo poi: «Puntiamo a crescere anche nelle produzioni televisive e cinematografiche. Mia sorella Paola ha già annunciato l'accordo con il regista Nicolas Winding Refn del film cult Drive per una lunga serie internazionale titolata Les italianes. Nel Cinema realizzazione 4 o 5 film all'anno. Infine nella distribuzione abbiamo già dei contratti importanti. Tutto questo programma ci fa presupporre una crescita dei risultati rispetto al 2015». Nella distribuzione, infine, «un'ipotesi sul tavolo di lavoro è un pool con altri gruppi per Sky Italia». Le indiscrezioni avevano indicato i nomi di Cattleya, Lucisano Group, Wildside, Palomar e Indiana Production fra quelli coinvolti nel progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA